

MODULO

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEL DGUE
da fornire da ciascun soggetto che compila il DGUE
(art. 80 commi 1, lettera b-bis), 5 lett. f-bis) e f-ter) Dlgs 50/2016)

Il sottoscritto Claudio Pennatini nato a Pisa il 17/08/1970

in qualità di

(barrare la casella che interessa)

- Rappresentante Legale
 Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio)
 Curatore nell'ipotesi di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 110 co. 3 lett. a) D.Lgs 50/16

dell'impresa (*denominazione*) *ITALIANA SERVIZI S.p.A.*

(*sede legale*) *FIRENZE VIA CURZIO MALAPARTE, 19*

CIG: 7520422090

in nome e per conto dell'impresa rappresentata di cui sopra, e in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 47 in particolare, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA
ad integrazione del DGUE

- 1) - l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, lettera b-bis), 5 lett. f-bis) e f-ter) del Dlgs n.50/2016.

Oppure:

(compilare solo se pertinente)

- 2) ~~che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sussistono le seguenti condizioni:-~~

a) ~~[Indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 cc e i motivi di condanna]~~

.....
.....
.....
.....

b) ~~[Indicare i dati identificativi delle persone condannate]~~

.....
.....
.....
.....

c) ~~[Indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria]~~

.....
(compilare di sotto se pertinente)

e che ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", art. 80 co. 7 Codice)

a) ~~[Indicare se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi]~~

.....

b) ~~[in caso di compilazione del punto a) che precede, indicare se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice hanno risarcito interamente il danno o se si sono impegnati formalmente a risarcire il danno]~~

.....
.....

.....

~~[in caso di compilazione del punto a) che precede, indicare se l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati]~~

.....

.....
.....
e) ~~[se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, specificare di seguito ed indicare di seguito le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata]~~

-
.....
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali soggetti non è stata emessa misura interdittiva.

Firenze 22/06/2018
Luogo e data

Firma
ITALIANA SERVIZI
Via Curzio Malaparte
50145 FIRENZE
P.IVA 04728400464

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 ss.mm.: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente affidamento, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto. La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, del D. Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.



Cognome: PENNATINI
 Nome: CLAUDIO
 nato il: 17/08/1970
 (atto n. 1603 1 s. A)
 a: Pisa
 Citta d'origine: italiana
 Residenza: Firenze
 Via: Ple Donatello N. 3
 Stato civile: cgt.
 Professione: imprenditore
 CONNOCIATI E COLLEGA SEGNATI SALIENTI
 Statura: 1.92
 Capelli: biondi
 Occhi: celesti
 Segni particolari:



Firma del titolare: *CLAUDIO PENNATINI*
 FIRENZE 14/02/2015
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 Buro 5,6
 Buro 0,6



